

BILANCIO DI ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

Lettera ai fondatori

Il 2000 ha rappresentato per la Scala un anno di svolta: un anno che ha visto consolidarsi il trend positivo della gestione, come mostra il bilancio che oggi vi viene presentato. Per la prima volta, dalla costituzione della Fondazione, la Scala chiude l'esercizio con un aumento del patrimonio netto, che diventa positivo per oltre 9 miliardi.

Questo risultato rende ragione all'impegno con cui è stato perseguito e portato avanti il processo di privatizzazione del nostro Teatro, nella convinzione che esso rappresenta un passaggio obbligato verso una gestione più laica del "Sistema Scala". Efficienza, trasparenza, eccellenza artistica, attenzione alle istanze sociali delle categorie meno privilegiate: sono stati questi i punti cardinali della nostra bussola, nel difficile cammino di questi ultimi anni, costellato di soddisfazioni ma anche di preoccupazioni, in particolare sul riparto dei contributi statali, sul costo del lavoro e su alcune intemperanze di tipo conservatore difficilmente decifrabili.

Tuttavia, la sfida della privatizzazione, da noi accettata con entusiasmo e razionalità, non ha solo liberato nuove risorse finanziarie ma anche dischiuso nuovi spazi di indipendenza artistica, di cui, in definitiva, beneficia oggi proprio la componente musicale del nostro Teatro.

Detto questo vorremmo soffermarci solo su qualche cifra. Nel 2000, seppure a fronte delle consuete rigidità legate al costo del personale, il margine operativo lordo ha registrato un aumento di 12.2 miliardi, passando da circa 1,5 miliardi a oltre 13 miliardi. All'incremento dei ricavi propri (da 59,3 a 74,4 miliardi) si associano i maggiori contributi alla gestione di circa 17,8 miliardi. L'apporto dei soci privati, vecchi e nuovi, al processo d'innovazione e al conseguimento di risultanze così positive è stato quindi determinante.

Nel corso del 2000 il Teatro alla Scala ha visto l'ingresso di tre nuovi Fondatori e, per la prima volta, ha ricevuto una donazione da parte di un soggetto privato. Tale sostegno, che potrebbe essere il segnale di un ritorno al mecenatismo (soprattutto in presenza di appropriate politiche fiscali), rappresenta per la Scala un'ulteriore opportunità di rafforzamento della propria autonomia artistica.

A tre anni dalla sua trasformazione la Fondazione ha creato le condizioni per un attento controllo dei costi, per il reperimento di risorse finanziarie e per incrementare i ricavi tipici: l'insieme di questi elementi ha favorito una crescente indipendenza economica rispetto alla contribuzione pubblica. E'

motivo di orgoglio segnalare che nel 2000 la percentuale di ricavi propri e contributi privati sul totale delle risorse necessarie a finanziare l'attività della Fondazione è ulteriormente aumentata (55,7%) rispetto al pur ottimo valore del 1999 (55%).

Questi dati assumono ulteriore rilevanza se si pensa che proprio quest'anno la ripresa, su basi costruttive, del rapporto con lo Stato ha portato un contributo straordinario di circa 3 miliardi per l'Anno Verdiano.

Lasciatemi ora dire una cosa, con grande franchezza. Noi tutti sappiamo che non ci attende un futuro facile. Non possiamo quindi riposare sugli allori di risultati finanziari del 2000 o di quelli prevedibili per l'anno verdiano. Dobbiamo al contrario fare ancora meglio e di più. Dobbiamo per prima cosa accantonare oggi a patrimonio ciò che potremmo dover utilizzare per il prossimo biennio. Il 2002 e il 2003 saranno infatti probabilmente meno brillanti, a causa della possibile contrazione dei ricavi legata alla chiusura del Piermarini e al lievitare degli investimenti necessari a sostenere una operazione di completa ristrutturazione.

Siamo però fiduciosi che l'attenzione ai costi, il reperimento di risorse aggiuntive compatibili con l'eccellenza della Scala, l'assidua ricerca di efficienza gestionale, ci faranno approdare nel 2004 in condizioni ideali per riunire, dopo un biennio di sacrifici, i fili di un ciclo virtuoso e proficuo, non solo per Milano. Noi intendiamo guardare oltre, accrescere il ruolo della Scala nella diffusione della cultura musicale in Italia e nel mondo.

Un bilancio attivo, per la prima volta dopo tanti anni, ci rende, è vero, orgogliosi. Ma ci ricorda che il cammino è ancora impervio. Un mondo sempre più complesso e interattivo richiede non solo passione ma anche lucidità, coerenza ed equilibrio. Questa mi sembra, in conclusione, la ricetta ideale per raggiungere i nuovi traguardi che attendono la Scala, i soci fondatori - nostri straordinari compagni di viaggio - e il grado di soddisfazione del pubblico.

Carlo Fontana

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2000**

(Importi espressi in lire)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31 dicembre 2000		al 31 dicembre 1999	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili	105.000.000.000		105.000.000.000	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.020.046		277.360.061	
Costi di impianto ed ampliamento	15.421.998		-	
Altre immobilizzazioni immateriali	643.439.800	105.866.881.844	371.344.000	105.648.704.061
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	26.325.000.000		26.595.000.000	
Patrimonio artistico	53.402.500.500		53.402.500.500	
Impianti e macchinari	2.221.369.873		1.984.823.137	
Attrezzature	5.339.822.090		8.496.960.550	
Altri beni	2.258.392.469	89.547.084.932	2.627.361.664	93.106.645.851
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
Partecipazioni in imprese controllate	144.000.000		144.000.000	
Crediti verso imprese controllate	98.280.000		96.000.000	
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.342.029.278	22.584.309.278	19.374.296.689	19.614.296.689
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		217.998.276.054		218.369.646.601
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		200.540.072		204.670.944
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.426.135.294		8.114.882.644	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.426.135.294	-	8.114.882.644
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.214.985.206		27.668.527.081	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000.000	18.214.985.206	4.000.000.000	31.668.527.081
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	116.561.696		93.824.661	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	116.561.696	-	93.824.661
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.261.675.067		3.655.325.605	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.151.039.124	14.412.714.191	9.975.679.049	13.631.004.654
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	56.229.973.014		55.732.523.461	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	56.229.973.014	-	55.732.523.461
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	4.725.332.560		983.542.231	
Denaro e valori in cassa	61.722.446	4.787.055.006	21.508.601	1.005.050.832
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		108.387.964.479		110.450.484.277
RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.927.019.181		1.073.141.094
TOTALE ATTIVO		330.313.259.714		329.893.271.972

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2000**

(Importi espressi in lire)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		al 31 dicembre 2000	al 31 dicembre 1999
Patrimonio disponibile della Fondazione		79.454.588.788	81.324.284.789
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Variazione del Patrimonio disponibile:			
- Contributi in conto patrimonio	5.000.000.000		15.000.000.000
- Risultato dell'esercizio	4.552.189.780	9.552.189.780	(16.869.696.001)
Riserva indisponibile		105.000.000.000	105.000.000.000
PATRIMONIO NETTO		194.006.778.568	184.454.588.788
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.569.204.945		1.402.798.879
Altri fondi	10.086.783.490		11.147.873.687
FONDI PER RISCHI ED ONERI		11.655.988.435	12.550.672.566
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		25.472.876.847	23.606.042.944
DEBITI V/BANCHE			
- esigibili entro l'esercizio successivo	487.125.320		473.673.555
- esigibili oltre l'esercizio successivo	25.578.607.872	26.065.733.192	26.065.733.192
DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI			
- esigibili entro l'esercizio successivo	48.456.000		56.532.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	40.380.000	88.836.000	88.836.000
DEBITI V/FORNITORI			
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.408.350.139		13.979.969.337
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.408.350.139	-
DEBITI V/PARTICIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.750		1.440.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.733.750	-
DEBITI TRIBUTARI			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.398.264.482		4.051.313.108
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.398.264.482	-
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.304.172.192		3.230.837.856
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.304.172.192	-
ALTRI DEBITI			
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.802.513.666		21.233.684.258
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.802.513.666	-
TOTALE DEBITI		69.069.603.421	69.182.019.306
RATEI E RISCONTI PASSIVI		30.108.012.443	40.099.948.366
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		330.313.259.714	329.893.271.972
CONTI D'ORDINE		al 31 dicembre 2000	al 31 dicembre 1999
GARANZIE PRESTATE			
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI			
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	67.500.000.000		67.500.000.000
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI			
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	2.111.579.941		6.496.607.884
ALTRI CONTI D'ORDINE			
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	462.929.120		450.050.000
- Beni di nostra proprietà presso terzi	288.700.000		323.700.000
- Beni di proprietà di terzi presso di noi	1.000.000.000		-
- Beni in leasing o in noleggio operativo	97.404.620		-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	13.094.126.000	84.554.739.681	12.992.321.000
GARANZIE RICEVUTE			
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE			
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	-		100.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		84.554.739.681	87.862.678.884

BILANCIO**AL 31 DICEMBRE 2000***(Importi espressi in lire)*

CONTO ECONOMICO	2000	1999
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	60.831.116.797	46.160.701.954
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI	(4.130.872)	131.463.166
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	3.938.933.633	4.405.296.421
ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
- Contributi alla gestione	126.296.472.200	108.560.634.475
- Altri ricavi e proventi	9.854.934.050	8.646.057.951
	136.151.406.250	117.206.692.426
VALORE DELLA PRODUZIONE	200.717.325.808	167.904.153.967
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	6.212.943.972	6.719.178.509
PER SERVIZI	63.082.315.692	54.858.919.019
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.842.781.996	7.040.354.843
PER IL PERSONALE:		
- Salari e stipendi	74.750.844.881	70.673.053.644
- Oneri sociali	22.958.571.414	19.818.059.888
- Trattamento di fine rapporto	4.525.050.862	4.261.789.582
- Trattamento di quiescenza e simili	166.406.066	510.250.878
- Altri costi	7.423.890.430	983.146.726
	109.824.763.653	96.246.300.718
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	257.264.215	162.176.015
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	8.390.331.764	8.983.605.138
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.440.539.011	392.000.000
	11.088.134.990	9.537.781.153
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	593.000.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.000.744.222	915.352.340
COSTI DELLA PRODUZIONE	198.051.684.525	175.910.886.582
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE	2.665.641.283	(8.006.732.615)
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
- da partecipazioni in imprese controllate	4.040.000	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	723.528.277	611.922.104
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	881.820.969	222.075.566
- proventi diversi dai precedenti	1.032.132.266	391.843.113
	2.641.521.512	1.225.840.783
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(985.246.015)	(875.992.062)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.656.275.497	349.848.721
PROVENTI STRAORDINARI	4.000.000.000	-
ONERI STRAORDINARI	-	(6.008.252.710)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.000.000.000	(6.008.252.710)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.321.916.780	(13.665.136.604)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(3.769.727.000)	(3.204.559.397)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.552.189.780	(16.869.696.001)
Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio	5.000.000.000	15.000.000.000
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE	9.552.189.780	(1.869.696.001)

BILANCIO**AL 31 DICEMBRE 2000***(Importi espressi in milioni di lire)***RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2000 E 1999**

	2000	1999
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	56.737	(3.376)
Variazione del patrimonio disponibile della Fondazione	9.552	(1.870)
Ammortamenti	8.647	9.145
Variazione netta degli altri fondi	(895)	(1.434)
(Proventi) Oneri Straordinari	-	6.008
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.867	751
(Incremento) Decremento dei crediti verso Fondatori	13.454	51.874
(Incremento) Decremento dei crediti nel circolante	(7.112)	(1.283)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	417	2.204
Incremento (Decremento) di altre voci del capitale circolante	(12.845)	(8.586)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	13.085	56.809
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(475)	(810)
- immobilizzazioni materiali	(4.830)	(6.826)
- immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	-	(144)
- crediti CARIVITA a copertura trattamento di fine rapporto	(2.968)	(2.856)
- crediti verso imprese controllate	(2)	-
Disinvestimenti in:		
- titoli a garanzia e depositi cauzionali	-	1.400
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(8.275)	(9.236)
Incasso di crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	-	13.000
Rimborso di finanziamenti	(530)	(460)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(530)	12.540
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO NEL PERIODO	4.280	60.113
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	61.017	56.737
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2000	1999
Debiti verso banche	-	-
Disponibilità liquide	4.787	1.005
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
- Crediti finanziari non immobilizzati per operazioni di pronti contro termine	54.996	54.498
- Altri titoli	1.234	1.234
TOTALE	61.017	56.737

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000
NOTA INTEGRATIVA****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art.16 e all'art.12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, in calce al Conto Economico, redatto in conformità allo schema del c.c., è stata aggiunta un'apposita appendice che riporta i contributi in conto patrimonio erogati nel 2000, nonché la "Variazione del Patrimonio disponibile della Fondazione".

Tale impostazione, in linea peraltro con gli schemi di bilancio adottati dalla prassi internazionale delle *"Not for profit organization"*, ha l'obiettivo di fornire il *"reale"* andamento dell'esercizio considerando, come parametro di valutazione, la "Variazione del Patrimonio disponibile della Fondazione", anziché il risultato dell'esercizio.

La suddetta affermazione, infatti, si basa sul fatto che vincoli normativi non consentono di includere nel Conto Economico dell'esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in Conto Patrimonio destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati.

Al fine di consentire un omogeneo raffronto sono state effettuate alcune riclassificazioni delle poste sia di Stato Patrimoniale sia di Conto Economico dell'esercizio 1999, senza peraltro modificare il Patrimonio Netto e il Risultato d'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "*Patrimonio Netto*" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*", iscritto al valore di conferimento, si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" concesso dal Comune di Milano riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto, per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di "*Patrimonio Netto*", denominata "*Riserva indisponibile*", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Eventuali diritti d'uso dei beni di proprietà di terzi a durata limitata nel tempo sono stimati ed iscritti tra le "*Immobilizzazioni Immateriali*", alla voce "*Diritto d'uso - limitato nel tempo - di beni di proprietà di terzi*"; la relativa contropartita è iscritta nella voce "*Risconti Passivi*".

Il "*Diritto d'uso*" ed il relativo "*Risconto*" sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" include costi per la registrazione e sviluppo del marchio "Scala". Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce "*Altre*" si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati sostenuti per l'avvio e l'implementazione del sistema di contabilità economica; sono iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione sono state iscritte al valore stabilito da apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Note di commento alle principali voci dell’Attivo*”.

I “*Terreni e Fabbricati*” sono iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori, per la loro acquisizione. Essi sono ammortizzati sulla base di un’aliquota pari all’1%, in quanto ritenuta rappresentativa della residua possibilità d’utilizzazione. Nell’anno d’acquisizione l’aliquota applicata è pari al 50% di quella ordinaria.

Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I “*Costumi e le Attrezzerie*” incluse nella voce “*Attrezzature*”, in essere alla data di trasformazione sono state iscritte al valore stabilito da apposita perizia. Quelle realizzate successivamente alla data di trasformazione, sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le “*Immobilizzazioni materiali*” ed imputati al Conto Economico alla voce “*Altri Ricavi e Proventi*” data la loro natura. Tali beni sono ammortizzati in base alla prevista utilità futura.

I beni ricevuti da terzi in comodato d’uso gratuito sono iscritti tra i “*Conti d’ordine*”.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le “*Partecipazioni*”, in imprese controllate, sono iscritte al costo d’acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell’art. 2426 – 1° comma. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore, qualora le partecipazioni abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell’immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il “*Credito verso Carivita S.p.A.*”, a fronte della polizza collettiva del “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, riflette l’importo versato alla data di bilancio, inclusi gli interessi maturati capitalizzati, iscritti nel Conto Economico alla voce “*Proventi finanziari*”.

Gli altri crediti, inclusi tra le “*Immobilizzazioni finanziarie*”, sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

I titoli, se vincolati a garanzia di contratti d’affitto e/o a garanzia di eventuali finanziamenti ottenuti, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al costo d’acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d’acquisto.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l’iscrizione di un apposito “*Fondo svalutazione*”.

I “*Crediti verso Fondatori*” includono crediti commerciali e d’altra natura, nonché l’importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta con contropartita alla voce “*Risconti passivi*”.

I “*Crediti*” ed i relativi “*Risconti*” sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni di pronti contro termine aventi per oggetto titoli di Stato sono iscritti alla voce “*Crediti finanziari non immobilizzati*”. La differenza tra il prezzo pagato per l’acquisto a pronti e quello previsto a termine è accreditato a Conto Economico per la quota di competenza dell’esercizio.

I titoli inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d’acquisto ed il valore di mercato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati “*Contributi alla gestione*” e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l’attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico “pro-rata temporis”.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al “*Patrimonio della Fondazione*”, senza transitare da Conto Economico.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo “*Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili*” è accantonato sulla base degli accordi sindacali in essere alla data di predisposizione del bilancio.

Gli “*Altri Fondi*” sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I “*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti*” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I “*Ricavi derivanti dagli abbonamenti*”, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I “*Contributi ricevuti dallo Stato*”, erogati a titolo d'acconto sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I “*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita.

Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo della materia prima è imputato nella misura del 50% nell'esercizio in

cui il costo è sostenuto, ed il rimanente 50% alla voce “*Risconti attivi*” ed imputato a Conto Economico nell’esercizio in cui si riferisce la rappresentazione programmata.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d’imposta spettanti.

Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l’attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta dei Paesi rientranti nell’area Euro, ai fini dell’esposizione in bilancio, non sono più soggetti a rischi di cambio, in quanto come è noto è predeterminato e invariabile il tasso di cambio applicato così come previsto dal D. Lgs. 24/6/98, n. 213. I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all’U.E.M. sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell’incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera relativi a quest’ultima tipologia sono iscritte a Conto Economico.

Se a fine anno, dalla conversione di detti crediti e debiti in valuta estera ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa in Conto Economico del periodo, con contropartita nell’apposito “*Fondo oscillazione cambi*”. Per contro, se dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in milioni di lire.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali****Diritto d'uso illimitato degli immobili**

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art.17, comma II del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

L'importo iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2000, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, in quanto non soggetto a perdita di valore, riflette la valutazione del diritto d'uso dei seguenti immobili:

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Importo
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	95.000
Immobile	Milano	Via Balducci, 85	4.000
Magazzino	Milano	Via Bergognone, 38	2.000
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	4.000
Totale			105.000

Concessioni licenze, marchi e diritti simili

Ammontano, al 31 dicembre 2000, a 208 milioni di lire e sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/99	Ammortamenti	Saldo al 31/12/00
Oneri sostenuti per la registrazione e sviluppo del marchio	346	277	(69)	208
Totale	346	277	(69)	208

Tale voce si riferisce a costi sostenuti in esercizi precedenti per la registrazione del marchio "Scala" in diversi paesi, nonché alle spese sostenute per la definizione delle strategie di Marketing per la nuova politica di "brand". Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in quanto ritenuto rappresentativo dell'utilità futura.

Costi di impianto ed ampliamento

Ammontano, al 31 dicembre 2000, a 15 milioni di lire e sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	Saldo al 31/12/00
Acquisto software	19	(4)	15
Totale	19	(4)	15

Si riferiscono ad acquisti effettuati nell'esercizio di pacchetti applicativi per il sistema centrale. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in quanto ritenuto rappresentativo dell'utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2000, a 643 milioni di lire e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/99	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/00
Oneri sostenuti per l'implementazione del sistema di contabilità economica e oneri per adeguamento all'anno 2000	464	371	456	(184)	643
Totale	464	371	456	(184)	643

Si riferiscono a costi sostenuti nel corso del 1999 e del 2000 per l'acquisto e l'implementazione del nuovo pacchetto applicativo per l'avvio del nuovo sistema di contabilità (da finanziaria a civilistica), nonché agli interventi relativi all'adeguamento all'anno 2000. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in quanto ritenuto rappresentativo dell'utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/1999	Incrementi/ Decrementi	Amm.ti/ Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/2000
Terreni e Fabbricati	27.000	(405)	26.595	-	(270)	27.000	(675)	26.325
Patrimonio artistico	53.403	-	53.403	-	-	53.403	-	53.403
Impianti e macchinari	2.329	(345)	1.984	494	(257)	2.823	(602)	2.221
Attrezzature	28.074	(19.577)	8.497	4.037	(7.194)	32.111	(26.771)	5.340
Altri beni	3.497	(870)	2.627	299	(669)	3.796	(1.538)	2.258
Totale	114.303	(21.197)	93.106	4.830	(8.390)	119.133	(29.586)	89.547

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti pari a 4.830 milioni di lire, a fronte di disinvestimenti di scenografie per 36 milioni di lire, interamente ammortizzate.

Qui di seguito si indicano le principali variazioni dovute:

- per 494 milioni di lire, ad acquisti di impianti generici e specifici strettamente connessi ai fabbisogni dell'attività teatrale;
- per 3.940 milioni di lire, agli oneri sostenuti per la realizzazione di "Costumi non storici ed attrezzerie" inclusi nella voce "Attrezzature" che sono strumentali all'attività della Fondazione, oltre a disinvestimenti di scenografie completamente ammortizzate. Detta dismissione ha comportato una plusvalenza di 120 milioni di lire;
- per 97 milioni di lire, al rinnovo di parte degli strumenti musicali;
- per 299 milioni di lire, all'acquisto di altri beni quali: mobili e arredi, automezzi e personal computer.

La voce "*Terreni e Fabbricati*" è interamente relativa all'immobile, sito in Milano Via Verdi 3, strumentale all'attività della Fondazione, in quanto adibito ad uso uffici amministrativi. Tale immobile è soggetto ad ipoteca a fronte del finanziamento ottenuto, così come commentato alla voce "*Debiti verso banche*" e "*Conti d'ordine*".

La voce "*Patrimonio artistico*" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2000	al 31/12/1999
Bozzetti	50.952	50.952
Costumi storici	937	937
Archivio musicale	809	809
Archivio fotografico	670	670
Modelli di scena	35	35
Totale	53.403	53.403

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario stimato dal perito che è stato confermato, alla data di preparazione del bilancio, da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte.

La voce "*Impianti e Macchinari*" che, al 31 dicembre 2000 ammonta a 2.221 milioni di lire, rappresenta impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

La voce "*Attrezzature*" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2000	al 31/12/1999
Attrezzatura	1.374	2.454
Costumi non storici	2.713	4.468
Strumenti musicali	1.253	1.575
Totale	5.340	8.497

La voce "*Strumenti musicali*", si riferisce a beni utilizzati sia per l'esecuzione di programmi musicali di sala, sia per lo studio e prove.

La voce "*Altri beni*" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2000	al 31/12/1999
Mobili e arredi	1.385	1.489
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	484	609
Automezzi	389	529
Totale	2.258	2.627

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "*Immobilizzazioni materiali*".

Le aliquote applicate, identiche a quelle utilizzate nel precedente esercizio, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
- <i>Immobili</i>	1%
- <i>Impianti e macchinari</i>	10%
- <i>Attrezzature:</i>	
- Strumenti musicali	15,5%
- Costumi non storici	33,3%
- Attrezzatura	33,3%
- <i>Altri beni:</i>	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, detti coefficienti sono stati ridotti al 50%, ad eccezione delle "Attrezzature e Costumi" per i quali è applicata l'aliquota piena, in quanto ritenuta maggiormente rappresentativa della residua utilità futura.

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 144 milioni di lire, al 31 dicembre 2000, rappresenta la quota (nella misura dell'80%) sottoscritta e versata del capitale sociale della controllata *La Scala Bookstore S.r.l.*; tale partecipazione è stata costituita nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del marchio "Scala".

Si precisa che la Società è stata costituita in data 21 luglio 1999 ed omologata dal Tribunale di Milano in data 4 agosto 1999; per contro l'attività commerciale ha avuto il suo avvio agli inizi dell'ottobre 1999.

Il valore di carico della partecipazione è iscritto al costo.

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi del c.c.:

(valori espressi in migliaia di lire)

Società	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di carico	Valutazione secondo il metodo del P.N.
La Scala Bookstore S.r.l. Milano Via Filodrammatici 2	180.000	1.238	180.650	180.000	180.650